

FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI ETS

Catalogazione opere di Pasquale Celommi

Coordinamento di Viriol D'Ambrosio

Testi di: Viriol D'Ambrosio, Marina De Carolis, Cristina Gramenzi, Greta Vicentini

SCHEDA TA1910 c. – Tramonto o La scafetta o Il tramonto



TECNICA: olio su tela

DIMENSIONI: cm 64 x 115

FIRMA: in basso a sinistra *PCelommi*

COLLOCAZIONE: Collezione privata (G. Calisti, 2007; G. Calisti, 2008; L. Luna, 2008; Roseto degli Abruzzi, proprietà Comm. Paris (G. Sgattoni, 1979; R. Aurini, 2002)

DESCRIZIONE: al centro dell'opera due donne sulla battigia intente ad osservare il pescato adagiato in una cesta sorretta da un ragazzo. Una delle due donne, dando le spalle all'osservatore, si protende verso la cesta per toccare i pesci, mentre l'altra, adiacente, guarda la scelta della compagna tenendo il braccio sinistro piegato sul fianco. Dietro alle donne, poggiata sulla sabbia, un'altra rigogliosa cesta di pesce e poco lontano reti ammassate. L'ambientazione è marina, vediamo diversi pescherecci ormeggiati nel mare calmo e sullo sfondo in lontananza si intravedono le case e l'entroterra montuoso, oltre che gruppi di persone che passeggiano sulla battigia. Prevalgono le tonalità chiare che gradatamente vanno dall'azzurro al rosa del cielo e del mare. La loro continuità è interrotta dall'alternarsi di toni arancioni e più terrosi delle vele e dei riflessi che richiamano i colori della battigia. Più nitide sono le rese delle vesti con tonalità che dialogano tra loro come gli stessi personaggi. In particolare la porzione di gonna rossa della ragazza di spalle richiama l'attenzione dell'osservatore e la tonalità viene ripresa nella gonna della ragazza adiacente e nel cappello del ragazzo. Mentre il coprispalle azzurro-verde della ragazza che osserva la scena si ricollega ai pantaloni del ragazzo; al contempo la camicia di quest'ultimo richiama il colore delle vele. L'accurata ricerca luministica permette una brillante resa dei colori che immergono la scena in un'atmosfera naturale, così come i riflessi delle imbarcazioni sull'acqua contribuiscono a renderla realistica. La scena centrale posta in secondo piano diventa secondaria rendendo il panorama protagonista. La scelta prospettica accoglie l'osservatore in primo piano e lo conduce contemporaneamente verso lo sconfinato orizzonte del mare e della costa che progressivamente si dispiega in prospettiva.

NOTA STORICO-CRITICA: il testo di Aurini è stato riedito nel 2002 dalla pubblicazione del 1955. Probabilmente a quell'epoca il dipinto apparteneva al Commendatore Paris, mentre nel 2007, anno in cui Calisti diede alle stampe *Pasquale Celommi. Tra arte e fotografia*, il quadro non risultava compreso in collezioni conosciute. Lo stesso Luna non riporta alcun dato, tra cui la collocazione, riferibile al dipinto.

Come in *La sciabica*, *La partenza della lancetta*, *La sposa del pescatore*, il Celommi riesce a rendere la forza e la luminosità della luce solare “*per fissarla nella pastosità dei colori*” (Luna L., 2008). Inoltre, “*il quadro rende omaggio ad un costume locale che vuole i contadini, con i loro buoi, aiutare i pescatori a tirare a riva le barche, ricevendo in cambio la scafetta, un cestino di pesce, sufficiente al consumo quotidiano, di una famiglia patriarcale.*” (Luna L., 2008).

ESPOSIZIONI: Roseto degli Abruzzi, Villa Comunale, *Pasquale Celommi*, 1988; Pescara, Museo di “Villa Urania”, *Pasquale Celommi 1851-1928*, 2008.

BIBLIOGRAFIA:

Aurini R., *Dizionario Bibliografico delle Genti d'Abruzzo*, Cooperativa “Ars et Labor”, Teramo, 1955

Pasquale Celommi in cartolina, in *Emissione del Francobollo sul pittore Pasquale Celommi*, a cura di Braccili L., Villa Comunale 29-30 ottobre 1988, Pescara, 1988, pp. 13-19

Colantonio R., *Pasquale Celommi*, in *Pittori Abruzzesi dell'Ottocento*, Sambuceto (CH), Edizioni Banca Popolare dell'Adriatico, 1995, p. 52

Cocuzzi C., *La pittura di Pasquale Celommi nel contesto abruzzese tra fine '800 e inizio '900*, Tesi di laurea dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, Facoltà di lettere e filosofia, relatore Gallo S., A.a. 1998-1999, pp. 31-32, 47, 52

Aurini R., *Dizionario bibliografico della gente d'Abruzzo, nuova edizione*, a cura di Eugeni F., Ponziani L., Sgattoni M., Colledara, Andromeda Editrice, 2002, cat. n. 105, p. 28

Calisti G., *Pasquale Celommi. Tra arte e fotografia*, Chieti, Edizioni Noubs, 2007, p. 145

Giunco M., *Acquisizioni e nuovi studi per l'anniversario di Pasquale Celommi*, in «Abruzzophil 2008», Edizioni CFNR, Roseto degli Abruzzi, giugno 2008

Luna L., *Pasquale Celommi. Il pittore della luce*, Teramo, Collana Rotariana di Cultura serie Ricerche e Documentazioni, Rotary International Club di Teramo, 2008, pp. 60-62, 105

Pasquale Celommi 1851-1928, catalogo della mostra a cura di Calisti G., curatore della mostra Bertoli M. (Pescara, Fondazione Museo Paparella Treccia Devlet), Pescara, 2008, pp. 22, 72-73

Calisti G., *Pasquale Celommi, il mare, la terra la gente*, in «Tesori d'Abruzzo», anno 4, n. 12, aprile-giugno 2009, p. 35

Vibrazioni di Luce. Pasquale e Raffaello Celommi. Poesie Dipinte, catalogo della mostra a cura di Calisti G. (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna), Pescara, 2012-2013, p. 16

Pasquale Celommi. I colori della luce, Fondazione R. Paparella Treccia e M. Devlet ONLUS, Pescara, catalogo della mostra a cura di Di Felice P., (Pescara, Fondazione R. Paparella Treccia e M. Devlet ONLUS, 12 luglio 2019-6 gennaio 2020), Edizioni Menabò, Consiglio Regionale d'Abruzzo, Fondazione Paparella, 2019, p. 92